



BALDESSARELLI & PARTNER

Dott. Marco Baldessarelli
Dott. Luca Bertelli
Tributarista Chaowei Dai
Dott. Andrea D'Antino
Dott. Emily Pfitscher
Dott. Adriana Di Virgilio

Merano, lì 16. giugno 2022

Novità in materia fiscale

Gentile cliente,

con la presente circolare teniamo a informarVi sulle seguenti novità in ambito fiscale.

Sommario

1. Obbligo fattura elettronica per forfettari	2
2. Indennità 200 euro una tantum.....	2
3. Contributi provinciali per efficienza energetica ed energie rinnovabili.....	2
4. Contributi provinciale per investimenti in mobilità elettrica.....	3
5. Rivalutazione di terreni e partecipazioni	3
6. Innalzamento aliquote per crediti imposta spese energia.....	4
7. Obbligo dicitura estremi di legge in DDT per investimenti beni strumentali.....	4
8. Credito imposta investimenti beni strumentali	5
9. Sanzioni POS	5

1. Obbligo fattura elettronica per forfettari

È stato introdotto l'obbligo di emissione di fatture elettroniche anche per i soggetti forfettari a partire dall' 01.07.2022 per coloro che hanno avuto nel 2021 ricavi/compensi superiori a euro 25.000. L'estensione dell'obbligo di emissione di e-fatture non riguarda, tuttavia, sino al 31.12.2023, i soggetti passivi IVA che nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi o percepito compensi non superiori a 25.000 euro, ragguagliati ad anno. La predisposizione delle fatture elettroniche obbliga il contribuente anche alla conservazione digitale delle stesse.

2. Indennità 200 euro una tantum

È stata prevista l'erogazione di un'indennità di 200 euro una tantum alla mensilità di luglio 2022 a favore dei lavoratori dipendenti che nel primo quadrimestre dell'anno 2022 abbiano beneficiato dell'esonero contributivo 0,8% previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021).

L'indennità spetta anche, a determinate condizioni, ai titolari di uno o più trattamenti pensionistici, ai titolari di rapporti di co.co.co. e ai lavoratori autonomi e professionisti iscritti all'INPS o iscritti a una cassa di previdenza obbligatoria. Per quest'ultima categoria si rimane in attesa del decreto attuativo per definire la platea dei soggetti beneficiari e le modalità con cui richiedere tale bonus.

3. Contributi provinciali per efficienza energetica ed energie rinnovabili

Al fine di promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili, la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige concede contributi ad aziende, privati, amministrazioni pubbliche e società senza scopo di lucro.

- Per le aziende maggiori informazioni sono reperibili al seguente [Link](#) in base al tipo di intervento voluto;
- Per i privati e le società senza scopo di lucro maggiori informazioni sono recuperabili al seguente [Link](#) in base al tipo di intervento voluto.

4. Contributi provinciale per investimenti in mobilità elettrica

La Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige prevede la concessione di contributi a favore delle imprese per lo sviluppo della mobilità elettrica. È ammessa la presentazione di una domanda all'anno per impresa. I veicoli e le attrezzature devono essere "nuovi di fabbrica". Sono esclusi gli investimenti che sono oggetto di commercio o destinati al noleggio. La liquidazione del contributo concesso avviene dopo la realizzazione dell'investimento e solo se il progetto realizzato corrisponde a quello previsto nella domanda di contributo. Possono presentare domanda le piccole, medie e grandi imprese dei settori artigianato, industria, commercio, servizi e turismo, nonché i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi. La domanda deve essere presentata prima della realizzazione dell'investimento agevolato, e cioè: prima dell'emissione delle fatture a saldo, della stipula dei contratti di noleggio a lungo termine e leasing. Maggiori informazioni al seguente [Link](#).

5. Rivalutazione di terreni e partecipazioni

È stato esteso anche per i privati, le società semplici, le società di persone, così come le società non commerciali, la possibilità di rivalutare le partecipazioni e i terreni detenuti a partire dal 1° gennaio 2022 pagando un'imposta sostitutiva del 14% e di esentarli dalle future plusvalenze.

Possono essere rivalutati i terreni edificabili e i terreni agricoli così come le partecipazioni non quotate. Il trattamento preferenziale può essere richiesto solo dai contribuenti che tassano i proventi aggiuntivi come "altri redditi" e sono proprietari, nudi proprietari o usufruttuari dei terreni e delle partecipazioni a partire dal 01/01/2022.

Per richiedere la rivalutazione, il valore di mercato della partecipazione/proprietà deve essere determinato con una perizia di stima giurata. L'imposta sostitutiva è calcolata sul nuovo valore e il pagamento può essere diviso in tre rate annuali di pari importo.

6. Innalzamento aliquote per crediti imposta spese energia

Per ridurre l'effetto degli aumenti di prezzo dell'energia, sono state modificate (a favore) alcune percentuali dei bonus energia discusso nella nostra circolare 4/2022:

	Vecchia	Nuova
Imprese energivore	20% primo trimestre	invariato
	25% secondo trimestre	invariato
Imprese diverse da quelle energivore	12% secondo trimestre	15% secondo trimestre
Imprese gasivore	10% primo trimestre	invariato
	20% secondo trimestre	25% secondo trimestre
Imprese diverse da quelle gasivore	20% secondo trimestre	25% secondo trimestre

7. Obbligo dicitura estremi di legge in DDT per investimenti beni strumentali

Al fine di usufruire del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali è necessario apporre la dicitura degli estremi di legge a cui il credito si riferisce non solo alle fatture di acquisto ma anche ai documenti di trasporto (DDT) dei beni agevolati. La dicitura può essere inserita anche a penna. L'omissione di tale adempimento potrebbe portare alla restituzione del credito utilizzato in caso di controllo.

A nostro avviso, la portata di questa novità dopo due anni dall'istituzione del credito d'imposta potrebbe gravare eccessivamente sulle società nel reperire i ddt degli anni precedenti. Pertanto, non escludiamo in tal senso un ripensamento della stessa agenzia in futuro. Tuttavia, il quadro attuale della disciplina obbliga le imprese a adeguarsi alla novità sopra esposta.

8. Credito imposta investimenti beni strumentali

È stata rivista la percentuale del beneficio del credito d'imposta per i beni 4.0. Per dare un quadro completo della disciplina anche per gli investimenti di tipo ordinario, riportiamo di seguito la tabella aggiornata inviata con la nostra circolare 11/2021, con in rosso le ultime modifiche apportate.

Tipo d'investimento	Investimento dal 01.01 al 31.12 del 2021 (o acconto minimo del 20% versato nel 2021 e consegna del bene entro il 2022)	Investimento dal 01.01 al 31.12 del 2022
Beni materiali "ordinari"	Credito imposta <u>10%</u> (15% lavoro agile) Costi ammissibili <u>max 2mln Euro</u>	Credito imposta <u>6%</u> Costi ammissibili <u>max 2 mln Euro</u>
Beni immateriali "ordinari"	Credito imposta <u>10%</u> (15% lavoro agile) Costi ammissibili <u>max 1mln Euro</u>	Credito imposta <u>6%</u> Costi ammissibili <u>max 1 mln Euro</u>
Beni materiali 4.0	Credito d'imposta nella misura del: - <u>50%</u> per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni; - <u>30%</u> per investimenti tra 2,5 e 10 milioni; - <u>10%</u> per investimenti tra 10 e 20 milioni.	Credito d'imposta nella misura del: - <u>40%</u> per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni; - <u>20%</u> per investimenti tra 2,5 e 10 milioni; - <u>10%</u> per investimenti tra 10 e 20 milioni.
Beni immateriali 4.0	Credito imposta <u>20%</u> Costi ammissibili <u>max 1mln Euro</u>	Credito imposta <u>50%</u> Costi ammissibili <u>max 1mln Euro</u>

9. Sanzioni POS

A partire dal 30.6.2022, la mancata accettazione di pagamenti, di qualsiasi importo, tramite carte di pagamento, anche da parte dei liberi professionisti, comporterà una sanzione pecuniaria pari a 30 euro aumentati del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

Dott. Andrea D'Antino

dantino.a@fiscalconsulent.com